

## Verbale della Riunione della Giunta Esecutiva

20 Dicembre 1999, Isola dell'Abbà (PD), Centro Congressi Alifax

### Giuliano Soffiati

Riunione della Giunta Esecutiva svoltasi in data 20 dicembre 1999 presso il Centro Congressi Alifax ad Isola dell'Abbà (PD).

Sono presenti: M. Angius, G. Berno, P. Cappelletti, G.C. Fiorucci, E. Gulletta, B. Innocenti, U. Lippi, F. Piersanti, R. Pisano, P. Rizzotti, G. Soffiati.

Assenti: Dott. N. Di Sciascio.

Il Presidente, Dott. Paolo Rizzotti, apre la seduta alle ore 14.15 porgendo il saluto a tutti gli intervenuti e ringraziandoLi della presenza, visto il periodo natalizio ed i stretti tempi organizzativi.

Riferisce dell'assenza giustificata del Dott. Di Sciascio.

Ringrazia inoltre la ditta Alifax per la disponibilità offerta ad organizzare ed ospitare il primo incontro della nuova Giunta Esecutiva.

1° punto dell'Agenda.

*Valutazione e presentazione proposte per l'organizzazione societaria*  
(P. Rizzotti - G. Soffiati)

Il Dott. Rizzotti spiega di essere molto impegnato con la Sua ULSS ancora fino alla fine dell'anno, dopodichè si propone di essere più disponibile a seguire la gestione della Società.

Successivamente alla Sua elezione a Roma, riferisce di aver ricevuto numerosi messaggi di congratulazione, anche da parte della Sig.ra Burlina e figli, e di collaborazione da Colleghi, altre Società Scientifiche e Ditte, di tutta Italia.

A questo proposito la Segreteria ha inviato all'agenzia ANSA un comunicato stampa relativo alla nuova composizione del Direttivo e gli obiettivi che sono preposti alla nuova guida della SIMeL.

Ribadisce lo spirito di una gestione collegiale della Società volta alla ricerca del consenso unanime; a prova di ciò verrà sempre steso un sintetico verbale sui punti trattati durante le riunioni, da divulgare successivamente ai membri del Consiglio Nazionale.

Accenna la questione "Segreteria": per il momento, come da disponibilità richiesta e confermata dal Dott. Plebani, gli uffici restano locati in Castelfranco Veneto presso il Centro di Ricerca Biomedica. La Segreteria è così composta: Sig.ra Giuliana Baggio, impiegata a tempo pieno; Sig.ra Stella Pivetta, impiegata part-time.

La Sig.ra Bertilla Fietta, dipendente del CRB, svolge funzioni di collaboratrice/consulente esterna.

Per quanto riguarda le altre Società Scientifiche, il Dott. Rizzotti informa i presenti di aver inviato una lettera al Presidente dell'AIPaC, Dott. De Simone auspicando una futura collaborazione e di aver contattato telefonicamente anche il Dott. Galli, past-President della SIBioC. Allo stesso modo si propone di contattare il Dott. Franzini, Presidente della SIBioc, ed il Dott. Magliano, Presidente dell'AMCLI.

Il Presidente espone la Sua intenzione di voler mantenere l'abitudine dei Suoi predecessori nell'inviare il consueto augurio natalizio, che quest'anno verrà impostato sotto forma di lettera per dare una breve presentazione della nuova leadership a tutti i Soci Ordinari, in regola con la quota 1998 e/o 1999. Ai Soci Aggregati invece verrà inviato un semplice biglietto natalizio.

Comunica di aver rinnovato gli abbonamenti alla rivista "Laboratory Hematology" journal; alla rivista "Il Sole 24 ORE Sanità"; alla rivista "ASI"; ai documenti "NCCLS", per la quale sussiste il problema delle richieste di fotocopie alla Segreteria Nazionale: viene stabilito la sola visione in loco.

Tutte queste riviste vengono inviate o direttamente presso la sede del Presidente, o presso gli uffici della Segreteria Nazionale, a disposizione dei presenti che ne avessero bisogno.

Il Dott. Rizzotti informa che, se di interesse per la Società, é possibile fare richiesta di abbonamento anche ad altre riviste.

Prende ora la parola il Dott. Soffiati per esporre le problematiche che seguono:

- Scheda di adesione: completare con la richiesta di indirizzo e-mail del Socio; modificare la dicitura inerente alla legge sulla privacy n. 675/96 (sostituire l'art. 10 con l'art. 11, togliere la dicitura "definiti sensibili"); modificare la dicitura "spazio riservato alla segreteria" in "spazio riservato alla segreteria regionale" e inserire "domanda pervenuta il ..... ed accettata il ....." "Il Segretario". C'è stata una breve discussione su quest'ultima problematica cioè stabilire quando la domanda deve considerarsi regolarmente accettata: quando perviene alla Segreteria Regionale o quando alla Segreteria Nazionale? Il Dott. Fiorucci interviene proponendo la Segreteria Regionale e all'unanimità tale proposta viene approvata; viene precisato che se la domanda di iscrizione arriva direttamente alla Segreteria Nazionale, la stessa provvederà ad inviarla per accettazione alla Segreteria Regionale.
- Legge sulla privacy n. 675/96: è necessario inviare a tutti i Soci, (anche se per i nuovi iscritti non dovrebbe sussistere il problema), una lettera dove si informa che, a fronte della normativa in essere, viene richiesto il consenso al trattamento dei dati personali.  
Il Dott. Soffiati legge la lettera da Lui preparata, che viene approvata all'unanimità.  
Nasce quindi il problema a chi inviare questa lettera in considerazione dei Soci morosi.
- Problema Soci morosi: viene deciso che i Soci non in regola con il pagamento della quota '98 o '99 vengono dimessi d'ufficio dalla Segreteria Nazionale.  
Pertanto la lettera per il consenso dell'utilizzo dei dati personali viene inviata solo ai Soci paganti la quota '98 e/o '99.
- Modalità di pagamento della quota associativa: il Dott. Innocenti propone di diffondere in tutte le regioni la modalità di addebito delle quote associative direttamente dall'ULSS di appartenenza del socio, peraltro già attiva nella regione Toscana. In questo modo il Socio, con disposizione scritta, autorizza la propria ULSS ad addebitargli la quota associativa dell'anno in corso, direttamente sullo stipendio nel mese di gennaio, e l'ULSS a sua volta si impegna a trasmetterla, con bonifico bancario, alla Segreteria Regionale. La Sig.ra Baggio interviene per sottolineare che questa modalità, proprio nella regione Toscana ha riscontrato delle difficoltà, in quanto la stessa Segreteria Regionale, non riuscendo sempre ad identificare il socio pagante, non registra la quota versata con il conseguente malcontento del socio, il quale ovviamente non riceve l'attestato o addirittura non viene iscritto.  
Il Dott. Rizzotti promuove l'utilizzo del pagamento, a livello nazionale, con carta di credito per facilitare ed incentivare l'inserimento di nuovi Soci.
- Quota associativa: il Dott. Rizzotti propone di

portare la quota a £ 100.000 per i Soci Ordinari, differenziandola per gli specializzandi e le altre categorie. Proposta da presentare al prossimo Consiglio Nazionale per l'approvazione.

- Calendario delle Manifestazioni Scientifiche SIMeL 2000: il Dott. Soffiati riferisce di aver inviato in questi giorni una lettera ai Segretari regionali, e per conoscenza ai Presidenti regionali, invitandoLi a comunicare tempestivamente alla Segreteria Nazionale la propria attività scientifica per il 2000, utilizzando la scheda allegata alla lettera. Queste informazioni verranno successivamente divulgate attraverso il sito della SIMeL in internet e pubblicate sulla Rivista.

Il Dott. Rizzotti, in previsione di organizzare i consueti incontri interregionali del nord e del sud, promuove altre manifestazioni che possano diffondere gli obiettivi della SIMeL, coinvolgendo soprattutto quelle regioni dove la presenza della nostra Società è più "debole".

Il Dott. Piersanti concorda ma specifica che si debbano comunque mantenere gli incontri dei Consigli Nazionali.

Interviene il Prof. Gulletta per ribadire l'importanza di omogeneizzare l'attività di formazione in tutte le regioni per accreditare la Società a livello nazionale ed internazionale.

Il Presidente fa una breve anticipazione sugli incontri dei Consigli Nazionali 2000 (vedi punto 4 dell'agenda).

Il Segretario affronta la problematica della nomina dei "Revisori dei Conti" e dei "Membri del Collegio dei Probiviri" come stabilito nel nuovo statuto al punto 3.4.

Vengono proposti come "Membri del Collegio dei Probiviri": Prof. Riccardino (TO), Prof. Meloni (PD), Prof. Penna (AL).

Per quanto riguarda la nomina dei "Revisori dei Conti" i presenti danno mandato al Presidente e Segretario. Il Dott. Rizzotti propone la carica al Dott. Berno, chiedendogli la disponibilità direttamente poichè presente alla riunione, il quale si riserva di dare conferma.

Il Presidente, a seguito dell'incontro avvenuto in mattinata con il commercialista della Società Dott. V. Boraso, riferisce che l'attuale situazione economica della SIMeL risulta essere in positivo e solida. Ritiene opportuno che si investino gli utili a disposizione, necessari ad accrescere la Società.

Il Dott. Fiorucci propone di investire su Riviste, che hanno una importanza fondamentale; corsi residenziali, che sono occasione per reclutare nuovi Soci; convegni; tutto ciò per rafforzare l'immagine della Società.

Il Prof. Lippi invece, ritiene più proficuo l'organizzare incontri del Consiglio Nazionale in occasione di manifestazioni scientifiche.

Il Dott. Piersanti, é d'accordo sul concetto della Società "no profit" pur esponendo le Sue perplessità. Propone di investire sui "Profili Diagnostici": le iniziative ci sono ma sono ferme.

Interviene quindi il Dott. Soffiati per informare che è Sua intenzione realizzare una monografia che raccolga le sintesi delle relazioni del prossimo convegno di Vicenza. Per questo ha già inviato una lettera ai relatori richiedendo di riceverne copia entro la fine di febbraio. Tali sintesi saranno poi pubblicate anche nella Rivista.

Il Dott. Rizzotti affronta il problema della concessione delle riviste MedLab ed EJLM.

Ha cercato di contattare la Sig.ra Burlina, proprietaria delle testate, anche tramite i figli, ma invano.

Pertanto rimane in sospeso.

Se non venisse rinnovata la concessione, si dovrebbe procedere con la creazione di una nuova Rivista nazionale ed internazionale.

Proposte:

- dare importanza alla rivista internazionale (l'attuale EJLM è indexata). Il Dott. Soffiati ritiene che si debba investire sulla visibilità della SIMeL a livello europeo e quindi prevedere la nomina di un responsabile.
- rendere la rivista nazionale più "snella", trasformandola come bollettino di informazione o utilizzare il sito internet. Questo logicamente precluderebbe la possibilità di pubblicare articoli originali.
- Collana Piccin: la Nuova Libreria Piccin, che ha curato una pubblicazione per il Gruppo di Studio SIMeL in Autoimmunologia, rappresenterebbe un'altro mezzo di divulgazione delle informazioni della Società, però la Piccin non riconoscerebbe alcun guadagno alla SIMeL.

Il Dott. Rizzotti affronta la problematica dei Gruppi di Studio.

Ritiene sia necessario stabilire delle regole che permettano di individuare i Gruppi di Studio e delle linee guida per regolamentarli.

Fa un accenno ai Gruppi Interdisciplinari di Studio e alla Commissione per la Formazione Permanente, per la quale si rende necessaria la nomina di un responsabile nazionale in Sua sostituzione.

Il Dott. Pisano introduce la problematica dei rapporti intersocietari relativamente ai convegni organizzati in collaborazione. Ritiene che si debbano stabilire delle linee guida, a livello nazionale, per tutelare quelle regioni in cui la nostra Società ha una presenza inferiore rispetto ad altre Società Scientifiche: la regione Campania ne é un esempio.

Il Dott. Piersanti risponde che per quanto concerne la Sua regione, il Lazio, la SIMeL predomina, ma ritiene che, in linea generale, le varie Società Scientifiche (SIMeL, AIPaC, SIBioC, etc.) debbano

collaborare alle iniziative.

Il Dott. Rizzotti aggiunge che si debbano fare degli accordi con le Società Scientifiche, per argomento e per area di interesse.

Il Prof. Lippi dimostra perplessità nell'organizzazione di convegni che coinvolgano i Presidenti delle Società Scientifiche, anche alla luce di una Sua esperienza, poco felice e impegnativa, fatta con il Prof. Sprovieri.

Il Dott. Piersanti puntualizza dicendo che si devono individuare i campi su cui collaborare, dove comunque, sia rispettata la pari dignità.

2° punto dell'Agenda.

*Bilancio del Congresso Nazionale di Roma e discussione del programma del 14° Congresso Nazionale di Cagliari, 26-28 ottobre 2000*

(P. Rizzotti - M. Angius)

Il Dott. Rizzotti prende la parola presentando il prospetto delle presenze al 13° Congresso Nazionale (Roma, 4-6/11/1999) suddiviso per Regione, Soci paganti/ospiti/sponsorizzati, non Soci, preparato dalla Segreteria Nazionale sui dati che le ha trasmesso la MAF.

I dati rilevati evidenziano la scarsa presenza di Colleghi provenienti da alcune regioni dove pertanto si ritiene necessaria un'attività di promozione, in vista anche del 14° Congresso Nazionale (Cagliari, 26-28/10/2000).

- Workshop presentati al recente Congresso: ritengono alcuni di essi troppo commerciali. Specifica che i workshop sono economicamente gestiti dalla SIMeL non dalla MAF. Si propone per il prossimo Congresso una maggiore qualità scientifica, la presenza di relatori autorevoli, al fine anche di registrare un numero di presenze superiore; consapevole che ciò richiederà un maggiore sforzo economico.

- Problematica poster: locazione e orario.

Gli autori sono poco motivati a presentare i poster poiché, in seno al Congresso, vengono esposti in aree, vicino agli stands o coffee-break, dove sono poco valorizzati e rischiano di non attirare l'attenzione adeguata. Propone pertanto aree più raccolte.

A questo si aggiunge il problema dell'orario di presentazione dei poster, coincidente con la pausa pranzo spesso motivo di scarsa affluenza sia degli autori che dei moderatori.

Si richiede quindi anche un maggiore impegno da parte dei moderatori.

Proposte:

Dott. Cappelletti: propone di far scegliere all'autore del poster se esporlo fisicamente o verbalmente.

Dott. Angius: propone un premio al miglior po-

ster, con estrazione di un viaggio da assegnare ai votanti.

Prof. Gulletta: ogni autore si presenta in aula mostrando il suo poster.

Dott. Innocenti: è necessario individuare uno spazio “adeguato”, lasciando la suddivisione dei poster per area di interesse. Propone inoltre che i moderatori siano scelti tra i Colleghi, non necessariamente tra i membri del Consiglio Nazionale (peraltro già impegnati in altri compiti nell’ambito del Congresso), come è per lo più avvenuto sin ora.

Dott. Soffiati: propone una ora per ogni gruppo in cui si svolga il dibattito tra moderatori ed autori dei poster.

Dopo questi interventi, il Dott. Rizzotti riassume le decisioni stabilendo che tutti i poster verranno discussi (non presentati), in una aula riservata, con la presenza sia degli autori che dei moderatori, in un orario “adeguato”, per la durata di una ora.

In questa aula riservata verranno presentate inoltre le 20 Comunicazioni Orali selezionate, in orari anche in contemporanea ai lavori scientifici.

- Premi poster: il Dott. Rizzotti ritiene che i premi o borse di studio, assegnati dalle Industrie, siano troppo “specifiche”. Richiede pertanto alle Industrie che venga presa in considerazione una tematica più ampia.

Ritiene opportuno rendere noti i Componenti la Commissione giudicante.

Il Prof. Lippi sottolinea la difficoltà, da Lui personalmente vissuta, nel trovare un accordo tra i Colleghi componenti la Commissione, al momento di uniformare i giudizi sui poster presi in esame.

- Strumentazione delle Ditte: a seguito breve discussione viene stabilito che in sede del prossimo Congresso Nazionale, le Industrie sponsor non possono portare strumentazione, come da prassi.

Prende la parola il Dott. Angius esponendo e discutendo la bozza del programma del 14° Congresso, di cui dà copia ai presenti che intervengono con proposte.

Il Dott. Angius fa presente che tra i membri del Comitato Organizzatore del Congresso ci sono alcuni Colleghi non soci SIMeL, ma AIPaC e SIBioC.

Il Dott. Piersanti sottolinea il rischio di affrontare la tematica di questo Congresso dal titolo così imponente in modo “tradizionale”; concordano anche il Dott. Angius e Colleghi.

Viene affrontata la problematica che vede il coinvolgimento dei tecnici nell’ambito del congresso stesso. I presenti sono d’accordo nel sostenere e valorizzare questa figura.

Il Prof. Lippi propone una partecipazione attiva dei tecnici nell’ambito dei workshop, che sarebbero comunque moderati dai medici.

Il Dott. Soffiati riferisce dell’interessante esperienza avvenuta quest’anno a Gazzo Padovano, ad un corso per tecnici sulla formazione professionale. Il corso

di formazione è stato realizzato da un gruppo di tecnici che hanno fatto un programma e lo hanno svolto, prevedendo una relazione iniziale del Dott. Soffiati e quella finale del Dott. Rizzotti. Il corso, suddiviso in 3 parti, ha visto una presenza totale di 450 tecnici. Il gruppo intende continuare questa attività anche per il prossimo anno.

Il Dott. Innocenti propone un coordinamento dei tecnici nella SIMeL senza strutturarli. Riporta l’esperienza nella Sua regione che ha visto il coinvolgimento dei tecnici nei corsi di accreditamento; sulla base di quanto già sperimentato a Vicenza si propone, nella primavera del 2000, di organizzare un corso anche in Toscana. Ribadisce che la Toscana è l’unica regione dove è presente la figura del “responsabile delle unità operative”.

Il Dott. Cappelletti ritiene importante che la Società si dimostri disponibile a destinare ai tecnici uno spazio autonomo nel suo interno. Riporta l’esperienza di Pordenone dove si è creato una figura di “tecnico-referente di tutte le unità operative” che ha il compito di riferire sull’aggiornamento dei tecnici, sul clima interno tra il personale, sulla soddisfazione dell’utente, e con compiti organizzativi.

Il Dott. Rizzotti, nel rivalutare la figura del tecnico, concorda con il Prof. Lippi per quanto riguarda il loro impegno nei workshop, ma ritiene sia necessario formalizzare, all’interno del Congresso, un momento di incontro tra tecnici e medici.

Il Presidente propone, pur mantenendo lo stile nella stampa del Programma del Congresso, di eliminare le pagine delle note; di inserire su ogni pagina dei loghi specifici per differenziare il momento dedicato all’industria, al programma scientifico e al programma sociale.

La MAF-Segreteria Tecnica, come riferito dal Dott. Angius, ha già effettuato un sopralluogo in sede del prossimo Congresso, e vista la locazione ed l’obiettivo prefissato dal Presidente di raggiungere i 500 iscritti, studierà la possibilità di un pacchetto aereo che comprenda viaggio+iscrizione al congresso+ sistemazione alberghiera. Da parte Sua, il Dott. Angius ha preso accordi per il trasporto gratuito dall’aeroporto di Cagliari al Centro Congressi.

Si passa quindi alla discussione sulla certificazione del periodo di aggiornamento, espresso in ore e minuti, riconosciuto al Congresso (cosiddetti “crediti”). Onde evitare di rilasciare attestati di partecipazione a persone che in realtà, pur essendo iscritte, non hanno presenziato ai workshop e ai lavori scientifici svolti, il Presidente unitamente al Dott. Innocenti e Colleghi, concordano nel ritenere necessaria una effettiva verifica della presenza dell’iscritto; propongono, sull’esempio del Congresso della SIBioC, di monitorare le presenze dotando il congressista di un badge che rilevi la Sua entrata ed uscita dall’aula.

3° punto dell'Agenda.

*Relazione lavori della consulta  
FNOM-Società Scientifiche  
(B. Innocenti)*

Il Presidente, prima di passare la parola al Dott. Innocenti, ribadisce, a nome della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri, il problema di definire delle linee-guida per l'accREDITAMENTO delle Società Scientifiche (contenzioso tra FISM e Ordine dei Medici).

Il Dott. Innocenti fornisce ai Colleghi presenti del materiale in fotocopia e relaziona sulla 2° Conferenza Organizzativa della Consulta Permanente FNOMCeO-Società Scientifiche che si è svolta il 20 novembre scorso a Roma, alla quale ha partecipato su mandato e a nome del Presidente Dott. Rizzotti.

In particolar modo riferisce quanto segue (come da Suoi appunti):

- Dott. Pagni (Presidente della FNOM). Necessità di completare la ricognizione delle Società Scientifiche; attualmente chi aderisce alla Consulta sono n. 113 Società Scientifiche Mediche - n. 11 Associazioni Scientifiche Odontostomatologiche - n. 16 Cenacoli Odontostomatologici; le Società Scientifiche sono suddivise per Area medica - chirurgica - medicina diagnostica e dei servizi (SIMEL e AIPaC presenti per la patologia clinica) - sanità pubblica.
- L'impegno della Commissione Nazionale per la "formazione continua" e "l'accREDITAMENTO", per definire i criteri di accREDITAMENTO delle Società Scientifiche (legge riforma ter, art.16).
- Analoghe Commissioni Regionali: discussione sul loro ruolo anche in rapporto con le forze politiche; esperienza della situazione Toscana.
- L'obiettivo di crescita di ogni Società Scientifica è "l'accREDITARE i propri iscritti" ossia il fornire loro dei "crediti".
- I "crediti": c'è la necessità di un glossario per fare chiarezza sulle tante interpretazioni. Ogni Area deve indicare criteri omogenei di pesatura dei crediti e percorsi per la loro acquisizione.
- E' stata fatta una stima di 75 milioni di ore/annue per far acquisire "crediti" a tutto il personale sanitario (337.000 medici).
- Agenzia di AccREDITAMENTO Nazionale (Dott. Morosini dell'Istituto Superiore di Sanità - Pubblicaz. Smith-Kline sui criteri di valutazione dei corsi, dic. '98).
- Dott. Cognetti (Oncologo). Selezionare le varie Società Scientifiche sulla base del loro curriculum: l'Università non fa e non può fare Formazione continua; preoccupazione sul livello regionale (rischio di disomogeneità); ruolo cruciale della FNOM e delle Società Scientifiche.
- Dott. Grilli (Agenzia Servizi Sanitari

Regionali). AccREDITAMENTO; Linee Guida, documento dell'Agenzia in uscita, che fornisce indicatori di qualità condivisi dalla professione per l'accREDITAMENTO, e che stabilisce il ruolo preminente delle Società Scientifiche nelle Linee Guida.

- Dott. Cressato (già membro della Commissione Nazionale insieme ai Dott.ri Bollero, Boni, ...). Vede la Consulta Permanente come motore di proposta professionale, tecnico-organizzativa; nel bilancio regionale destinare un fondo alla Formazione.
- Dott. Pagni, proposta finale. Affidare a poche Società, tra cui la SIMEL, il compito di fare da punto di riferimento e coordinamento delle proposte di un'"area" (per il momento è una proposta "congelata"); secondo molti è più opportuno procedere a raggruppamenti in base alla legge n. 484 sulle discipline (l'Area individuata dalla FNOM è troppo ampia e disomogenea).

Il Dott. Innocenti informa che alla Conferenza era presente anche il Dott. Plebani quale delegato SIBioC.

Prende la parola il Dott. Rizzotti evidenziando il rischio di vedere vanificato il lavoro di Formazione della Società. Bisogna orientare i nostri laboratori verso aspetti diagnostici; organizzare corsi con un obiettivo clinico diagnostico; individuare un nuovo Coordinatore per la Formazione Permanente; creare un registro dove si riporta l'attività di Formazione, fatta ed organizzata dalla SIMEL, nell'arco dell'anno. Riporta l'esempio della CPA.

Il Dott. Piersanti interviene sui seguenti punti: tutte le Società Scientifiche cercano un loro interesse; la Sanità è federalista; bisogna essere capaci di lavorare a tutti i livelli (regione e comuni), collaborare e proporre iniziative, e per questo stabilire degli obiettivi e fare noi le linee guida.

Il Dott. Angius ha il sentore del "cambio" di questa Commissione.

4° punto dell'Agenda.

*Predisposizione programma  
per i Consigli Nazionali del 2000  
(P. Rizzotti)*

Il Presidente annuncia i seguenti incontri in programmazione per l'anno 2000:  
21-22 Febbraio: Milano, Consiglio Nazionale;  
13-14 Aprile: Tropea (CZ), Giunta Esecutiva in occasione di un Convegno;  
24-26 Maggio: Altavilla Vicentina (VI), Consiglio Nazionale in occasione di un Convegno;  
29 Settembre: Salerno, Consiglio Nazionale o

Giunta Esecutiva in occasione di un Convegno;  
26-28 Ottobre: Santa Margherita di Pula (CA),  
Consiglio Nazionale in occasione del 14° Congresso  
Nazionale.

E' previsto l'alternarsi degli incontri: Consiglio  
Nazionale, Giunta Esecutiva.

Segue una discussione su "chi convocare" all'incontro  
di Salerno programmato per il 29 Settembre  
2000: il Consiglio Nazionale o la Giunta Esecutiva?  
Il Dott. Pisano esprime le Sue perplessità, suggerendo  
di convocare il Consiglio Nazionale per garantire  
una "numerosa" presenza.

Il Dott. Cappelletti propone di convocare la Giunta  
Esecutiva e di invitare più Relatori.

Il Dott. Soffiati convocherebbe la Giunta Esecutiva  
organizzando il convegno con l'AIPaC.

5° punto dell'Agenda.  
*Varie ed eventuali*

Il Presidente anticipa brevemente alcune manifesta-  
zioni e/o corsi in fase di definizione:

16-17 Febbraio, Arezzo: Corso Residenziale  
sull'Autoimmunità

24 Febbraio, Firenze: Autoimmunità

28 Febbraio-3 Marzo, Sestri Levante (GE) : Corso  
di Ematologia

Aprile-Maggio, Bologna : Informatica

22 Settembre, Cremona: Coagulazione

28-30 Novembre, Firenze : Diatech

Il Dott. Rizzotti affronta il problema della gestione  
amministrativa a livello regionale: ad oggi risulta  
che mentre molte regioni sono del tutto autonome  
nell'organizzare corsi e convegni, altre chiedono  
l'appoggio alla Segreteria Nazionale.

Per regolamentare la prassi da seguire e per coordi-  
nare le varie gestioni regionali, il Dott. Rizzotti rife-  
risce di aver incaricato il commercialista, Dott. V.  
Boraso, a studiare una adeguata proposta.

Il Dott. Rizzotti solleva il problema della doppia ca-  
rica per i Componenti la Giunta Esecutiva. Dopo  
breve discussione viene deciso di lasciare la libera  
decisione di scelta.

Il Dott. Soffiati propone la pubblicazione sulla  
Rivista del nuovo Statuto, approvato dal Consiglio  
Nazionale di Paestum il 16 settembre 1999.

La prossima riunione del Consiglio Nazionale é pro-  
grammata per il giorno 21 e 22 febbraio 2000 a  
Milano presso la sede della Pharmacia & Upjohn.

La riunione della Giunta Esecutiva si è conclusa alle  
ore 20.00.

## Mario Zanetti: l'ideologo del medico-manager

*Mario Zanetti è scomparso improvvisamente alla  
vigilia di Pasqua, dopo una lunga ed inesorabile  
malattia.*

*66 anni. Docente di Programmazione e organizza-  
zione dei servizi sanitari all'Università di  
Bologna, Zanetti era alla guida dell'Agenzia sani-  
taria regionale dal 1995. Era considerato uno dei  
massimi esperti a livello italiano e internazionale  
nella sua disciplina, come testimoniano le innume-  
revoli pubblicazioni da lui curate in questo settore  
e che costituiscono "testi guida" per gran parte  
dei dirigenti della sanità italiana, medici e non.*

*Chi scrive non ha mai conosciuto Mario Zanetti.  
Tuttavia la forza dei suoi interventi, richiamati spes-  
so anche in queste pagine<sup>1,2</sup>, ha superato le barriere  
geografiche e quelle tra le specializzazioni medi-  
che, conquistando spazi importanti nelle biblioteche  
personali e negli archivi delle "cose importanti".*

*Dall'opera di Mario Zanetti il medico ricava la sen-  
sazione che le tecniche gestionali non siano un  
mondo a parte e che non necessariamente debbano  
sconvolgere ed annullare l'attività professionale.*

*E' però forte e chiaro il messaggio che senza il "go-  
verno clinico" del sistema sanitario, senza l'inter-  
vento diretto dei medici in molti momenti decisio-  
nali, da quello politico a quello amministrativo locale,  
risulta difficile anche l'esercizio semplice dell'atti-  
vità professionale secondo lo stato dell'arte.*

*Nel suo ultimo contributo<sup>3</sup> Zanetti riprende Virchow  
quando scriveva "la medicina è una scienza socia-  
le e la politica è medicina su larga scala". Le vi-  
cende degli anni più recenti ne sono una sorpren-  
dente conferma.*

*Una mente lucida come quella di Mario Zanetti ci  
mancherà.*

<sup>1</sup> Pradella M. Contratti di fornitura senza gara: perché  
no? Riv Med Lab 2000;1 (in press)

<sup>2</sup> Pradella M. Il servizio di medicina di laboratorio nel-  
l'organigramma e funzionigramma dell'Ospedale. Med  
Lab 1997;5:262-26

<sup>3</sup> Zanetti M. Etica ed economia: connubio possibile in  
sanità? Sanità Pubblica 2000;20:175-9

**Marco Pradella**